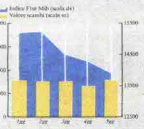


ANNO XXIII N. 231 GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2011

BORSA -2,59%

Ftse Mib 13.915,78



VALUTE-TASSI

Euro-Dollaro	1,3387
Euro-Sterlina	0,8603
Euro-Yen	103,37
Euro-Fr.Sv.	1,2305
Eonia Overn.	0,72
Euribor 3M	1,49
T. Stato T. Fisso	6,59
T. Stato Indic.	6,54

BORSE ESTERE

Dow Jones	11.289
Nasdaq	2.468
Tokyo	-
Francoforte	5.458
Zurigo	5.386
Londra	5.140
Parigi	2.822

FUTURE

Euro-Bund	135,47
US T-Bond	144,38
Ftse Mib	13,946
DJones Cbot	11,290
Nasdaq 100	2.182,5
Petrolio - Brent	107,19
Oro - Fixing \$	1.681,00

€ 1,50

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,40
Francia € 2,50

Classeditori

il quotidiano
dei mercati finanziari



IN EDICOLA
IL NUOVO
NUMERO DI
GENTLEMAN

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano



Fallisce l'asta dei Bund, la Germania si scopre debole La Buba costretta a coprire il 40% dell'offerta. Oggi Monti da Merkozy

(Bassi, Bussi, De Mattia, Garbi, Peveraro e Salerno alle pagg. 4, 8, 12 e 13)

DOPO PASSERA BAZOLI HA SCELTO IL TOP MANAGER DI ALLIANZ IN ITALIA PER IL RUOLO DI CEO DELLA BANCA

Cucchiani al timone di Intesa

La nomina, anticipata da milanofinanza.it, sarà formalizzata oggi dai consigli dell'istituto. Il presidente si smarca così dalle Fondazioni e punta a dare al gruppo il profilo internazionale che ancora mancava

GOTTI TEDESCHI SCOMUNICA L'EBA E DÀ LA SVEGLIA ALLA BCE

(Di Biase e Ninfole alle pagg. 6 e 14)

FOCUS OGGI

Milano, Tabacchi alla prova Cortei dei Conti



(Follis a pag. 10)



Ubi ristruttura leasing e finanziamenti

(Guattieri a pag. 15)

Passo indietro di Murdoch jr nei giornali Uk



(Montanari a pag. 16)



Abi e imprese, via ad accordo anti-sofferenze

(Ninfolle a pag. 6)

La doppia Fiat migliora la pagella Exor



(Mondellini a pag. 15)

Euler Hermes e Agricole in partnership per le pmi

(Messia a pag. 19)

FINMECCANICA IL PRESIDENTE DA CATRICALÀ, A BREVE IL PASSAGGIO DEI POTERI. I VERI NUMERI DEL GRUPPO

ORA GUARGUAGLINI TRATTA LA RESA

(Leone e Zoppo alle pagg. 2 e 3)

MENARINI
I pm non mollano sequestrato un altro miliardo

(Bassi e Zapponini a pag. 17)

BANCONOTE
Sede a Losanna per lo stampatore del nuovo marco

(Sommella a pag. 9)

La parrocchie costano 2 mld e le entrate calano

Vi prego



(Zapponini a pag. 20)

BORSA
Milano maglia nera in 3 giorni un rosso dell'8,6%

(Sironi a pag. 21)



Braccialini compra anche AmazonLife

(Wagner in MF Fashion)

Il mercato del mattone torna ai livelli degli anni Novanta

(Campo e Testi alle pagg. 20 e 21)

CHI RISPARMIA AMA.

www.chirisparmiaama.it

Su www.milanofinanza.it, le news di MF e Milano Finanza, il personal journal, la borsa in diretta e il portafoglio titoli

Euler Hermes e Cariparma partner per le pmi

■ **Euler Hermes** Siac, compagnia di assicurazione del credito del gruppo Allianz, e Cariparma Credit Agricole hanno deciso di unire le forze per lo sviluppo di polizze per la copertura del rischio di credito a breve termine. Grazie all'accordo le imprese clienti dell'istituto avranno accesso facilitato all'offerta di prodotti assicurativi a copertura delle proprie vendite, sia in Italia sia all'estero, contro il rischio di mancato pagamento. E il tema è particolarmente caldo in questo periodo con le banche che, a causa della nuova crisi di liquidità, hanno stretto i cordoni sui finanziamenti. Mentre i mancati pagamenti delle imprese hanno ripreso a salire: a settembre gli importi medi sono stati pari a 20 mila euro, con un incremento del 36%. Indicatori che fanno pensare che si possa ripetere quanto avvenuto nel 2008, quando esplosero i fallimenti e gli assicuratori del credito in un solo anno bruciarono tutti i profitti accumulati dal 2000. «In questi anni, però, gli assicuratori hanno riequilibrato l'attività e allineato i premi e ora hanno le spalle sufficientemente larghe per sostenere un aumento dei sinistri», dice il direttore centrale di **Euler Hermes** Siac, Massimo Falcioni. Che in effetti hanno ripreso ad aumentare. E appare evidente che nell'attuale scenario economico l'assicurazione del credito può essere molto utile alle imprese per avere accesso ai finanziamenti bancari a costi più contenuti. «La difficoltà di incassare crediti e valutare la qualità del proprio portafoglio clienti è uno dei problemi più sentiti dalle aziende in questo periodo, soprattutto per chi opera all'estero», aggiunge Frantz Puccetti, direttore marketing imprese e corporate del gruppo Cariparma Crédit Agricole, «il perfezionamento di questo accordo rappresenta quindi un valido supporto per la gestione dei rischi aziendali. E guardiamo in particolar modo al settore agro-alimentare». In dettaglio la partnership prevede l'offerta di una polizza a forfait per le piccole aziende, mentre per le imprese più grandi verranno strutturati prodotti su misura, continua Falcioni, in particolare appunto, «per supportare le esigenze del distretto agro alimentare nelle province di Parma, Piacenza e Cremona».

